LINEE GUIDA PER L'OSSERVATORIO SULLA DIGNITA' E IL DECORO DELLA PROFESSIONE

ART.1 Istituzione Osservatorio sulla dignità ed il decoro della professione

A seguito dei molteplici episodi accaduti in spregio della classe forense e del rispetto che Le va riconosciuto, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha deciso di istituire **l'Osservatorio sulla dignità ed il decoro della professione.**

ART.2 Attività dell'Osservatorio

L'osservatorio è destinatario delle istanze di avvocati, iscritti all'Albo forense capitolino, contenenti la descrizione di circostanze, episodi o eventi accaduti all'interno degli uffici giudiziari del circondario di Roma ovvero anche oltre il circondario stesso ritenuti pregiudizievoli per la dignità e il decoro della professione. Per quanto riguarda i fatti accaduti nel circondario del Tribunale di Roma, riguardanti avvocati iscritti in altri fori, il Consiglio effettuerà una valutazione caso per caso.

ART. 3 Contenuto delle istanze degli iscritti

Le istanze dovranno essere inviate all'Ufficio del Protocollo (pec) e dovranno contenere i dati anagrafici dell'iscritto, il numero di tesserino ed una narrazione breve di quanto accaduto, accompagnata dalla documentazione comprovante quanto accaduto, con l'indicazione di eventuali testimoni presenti.

ART.4 Assegnazione delle istanze

Le istanze ricevute verranno assegnate dall'Ufficio Protocollo ai Consiglieri designati all'esame delle stesse, secondo un meccanismo di turnazione a rotazione, e per un numero massimo di cinque segnalazioni per ogni Consigliere. Per ciascuna istanza verranno indicati come responsabili due Consiglieri.

ART.5 Esame delle istanze

Le istanze verranno analizzate dai Consiglieri delegati i quali potranno, ove necessario, anche procedere all'audizione dell'iscritto che ha inviato la segnalazione e degli eventuali testimoni indicati.

ART.6 Esito istanze

All'esito degli accertamenti esperiti i Consiglieri delegati dovranno redigere apposita relazione da inviare al Presidente.
Nel caso in cui la segnalazione fosse giudicata dai Consiglieri delegati manifestamente infondata il Presidente provvederà nuovamente ad analizzarla. Qualora lo Stesso concordasse con quanto indicato dai Consiglieri delegati procederà ad inviare risposta in ordine alla segnalazione precisando che, allo stato, la stessa non può essere accolta. Viceversa qualora il Presidente ritenesse fondata la segnalazione sottoporrà la questione proposta al Consiglio, durante l'Adunanza ed altrettanto farà qualora la segnalazione fosse stata giudicata dai Consiglieri delegati fondata.

ART. 7 Discussione in Adunanza

Una volta al mese le questioni di cui alle segnalazioni ritenute fondate direttamente dai Consiglieri delegati o dal Presidente, a seguito di verifica dopo relazione negativa dei citati Consiglieri, saranno sottoposte alla

discussione in Consiglio al fine di deliberare le iniziative da assumere e la relativa delibera, oltre ad essere pubblicata verrà comunicata all'iscritto che ha provveduto ad inviare l'istanza.

ART. 8 Archivio

L'Osservatorio provvederà a conservare le segnalazioni ricevute ed annualmente redigerà relazione sull'attività svolta e sulle iniziative assunte a tutela della dignità e del decoro della professione forense.